Cinque Maggio

"Ei fu.
Siccome immobile, dato il mortal sospiro, stette la spoglia immemore
orba di tanto spiro, così percossa, attonita,
la terra al nunzio sta.
....
Fu vera gloria?
Ai posteri l'ardua sentenza"

Roma, 30 aprile 2020

Al Segretario generali della FNS CISL
Pompeo Mannone

Al Segretario generali della Uil PA VVF
Alessandro Lupo

Carissimi,
continuiamo a ricevere appelli, solleciti e inviti, peraltro discutibili sia nel metodo, che nel merito, per arrivare a definire in tempi brevi un documento "Unitario", alternativo a quello presentato dall'Amministrazione, sulla distribuzione dei 165 milioni di euro stanziati in legge di Bilancio 2020.

Intanto, corre l'obbligo di sottolineare, e con una certa preoccupazione, la novità per la quale manifestate la volontà, opposta rispetto a quanto avete sempre affermato, di voler coinvolgere nella discussione Organizzazioni Sindacali che per storia, credibilità e obiettivi sono lontane anni luce dalle politiche confederali sostenute da CGIL CISL e UIL.

Né ci convince il richiamo all'unità di tutti (o quasi) nell'interesse dei Vigili del Fuoco perché, sulla partita in questione, sembra rispondere più alla necessità (soprattutto vostra) di uscire onorevolmente dall'impasse che voi stessi avete creato (a proposito di equiparazione), piuttosto che alla volontà di dare risposte adeguate alle lavoratrici ed ai lavoratori del Corpo.

Da parte nostra, lo ribadiamo per l'ennesima volta, c'è la piena disponibilità a lavorare unitariamente, sia inteso, CGIL, CISL e UIL, a patto che ciò avvenga riconsiderando ed apprezzando il punto di vista e le proposte contenuti nella nota del 17 aprile u.s., inviata con correttezza solo a voi, Segretari generali della FNS Cisl e della Uil PA VVF: giusto per riassumere, l'eventuale accordo, al contrario di quanto rappresentato nell'ultima nota della FNS CISL il 24 aprile u.s., dovrà necessariamente comprendere ogni singolo punto riportato nel documento politico della FP CGIL VVF del 17 aprile, e dovrà essere formalmente legittimato da una vostra presa di posizione scritta: a tutt'oggi non abbiamo ancora ricevuto nulla, malgrado l'urgenza che traspare dalle vostre continue sollecitazioni, e con buona pace dello spirito unitario che continuamente richiamate. In mancanza del riscontro scritto di cui sopra, riterremo superfluo un ulteriore incontro.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 coordinamentovvf@fpcgil.it

Come ben sapete, i lavoratori hanno vissuto e stanno vivendo momenti bui in termini di restrizioni delle tutele e dei diritti anche perché il Sindacato dei Vigili del Fuoco, in particolare quello Confederale, dopo la pubblicizzazione del rapporto di lavoro, tra l'altro, giusto per amor di verità, fortemente voluta e sostenuta dalle vostre Organizzazioni Sindacali, ha perso forza ed incisività soprattutto perché il ruolo contrattuale e negoziale ne è uscito fortemente delegittimato e depotenziato.

Capirete quindi, cari amici e compagni, che da parte nostra è doveroso pretendere un cambio di rotta, uno sforzo comune per evitare le forzature e gli errori del passato.

Riteniamo quindi imprescindibile l'accordo sindacale, ma con un documento Unitario (CGIL, CISL e UIL) che rivendichi, tanto per cominciare, anche il contratto unico, il sistema Inail, le elezioni democratiche delle RSU, la previdenza complementare, i sei scatti sulla base pensionabile e tutte le necessità delle quali hanno bisogno le donne e gli uomini del Corpo.

La FP CGIL VVF, giusto perché non ci siano malintesi, non è disponibile ad un accordo meramente economico, ritenendolo assolutamente strumentale e irrispettoso per i lavoratori.

Ci permetterete di dire, infine, senza voler mancare di rispetto a nessuno, che le proposte presentate e pubblicate a vario titolo sui siti e sui social, così come le proposte che, malgrado non siano state pubblicizzate, circolano comunque tra i lavoratori, non ci entusiasmano affatto.

Considerando la tesi dell'equiparazione un errore, pur se per anni è stato il vostro supponente slogan tra i lavoratori, siamo certi che qualsiasi proposta che vada in quella direzione, oltre a non essere oggi sostenuta da nessun partito politico, non riuscirebbe a cogliere appieno quel principio di voler essere uguali alla Polizia.

E allora, tanto valeva proporre una distribuzione a pioggia delle risorse, strumentale, demagogica quanto vi pare, ma sostanzialmente equa, perché avrebbe riconosciuto 350 euro circa a testa sugli istituti fissi e ricorrenti quali il tabellare, l'indennità di rischio e l'indennità mensile.

Quella "stravagante" proposta, così fu definita in occasione del tavolo Unitario convocato specificamente qualche mese fa in casa FNS CISL, che per pochissimi minuti aveva rappresentato una primissima nostra proposta, alternativa a quella dell'Amministrazione, venne bocciata da entrambi: forse, visti tutti gli invitati alla "messa del signore" delle vostre ultime note, sarebbe stato meglio se avesse trovato tutti d'accordo.

Colgo l'occasione per augurarvi buon 1° maggio. I lavoratori sono la nostra forza.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 coordinamentovvf@fpcgil.it